

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E
DICHIARAZIONE EX ART. 14 COMMA 1 D) ED E) DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33**

Il sottoscritto **Davide Bordoni**, in qualità di Amministratore Unico della RAM S.p.A. - Logistica Infrastrutture e Trasporti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole altresì delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e dagli artt. 495 e 496 del Codice penale in caso di dichiarazioni false e/o mendaci e di esibizione di atti falsi

PRESO ATTO

- del d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- del d.lgs. 175/2016 recante il Testo Unico In materia di società a partecipazione pubblica;

DICHIARA

che, con riguardo alla carica ricoperta in RAM S.p.A., non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013:

in particolare, con riferimento alle cause di inconferibilità:

- dichiara di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui al capo I del Titolo I del Libro II del Codice penale di cui all'art. 3 del d.lgs. 39/2013;

con riferimento alle cause di incompatibilità:

- dichiara di non svolgere attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Ministero dell'economia e delle Finanze e/o dalla RAM S.p.A. (art. 9, comma 2, d.lgs. 39/2013);
- dichiara di non essere dirigente della RAM S.p.A. (art. 12, comma 1, d.lgs. 39/2013);
- dichiara di non ricoprire le cariche di cui all'art. 13, comma 1¹, del d.lgs. 39/2013;

con riferimento al divieto di Pantouflage:

- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dell'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.².

DICHIARA INOLTRE

¹ Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

² I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- di non essere titolare di altre cariche presso enti pubblici o privati, ovvero di non essere titolare di altri incarichi con onere a carico della finanza pubblica (art. 14, comma 1, lett. d-e, d.lgs. 33/2013);
- di essere titolare delle seguenti altre cariche presso enti pubblici o privati, nonché dei seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (art. 14, comma 1, lett. d-e, d.lgs. 33/2013):

| SOGETTO CONFERENTE | TIPOLOGIA DI INCARICO | DATA CONFERIMENTO | DATA FINE INCARICO | IMPORTO LORDO DI COMPETENZA (*) |
|---------------------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | Consigliere Vicepresidente | 08/09/2023 | Fine del mandato Governo | € 40.000 |

(*) l'importo è indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto dichiara:

- dichiara di essere informato sulla necessità di rinnovare con cadenza annuale la presente dichiarazione in conformità con quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 39/2013 e s.m.i., nonché di essere informato che la stessa verrà pubblicata sul sito istituzionale della RAM S.p.A.;
- di impegnarsi fin da ora al rispetto del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, dei d.lgs. n. 165/2001 e a rendere la relativa dichiarazione al momento della cessazione dall'incarico;
- di essere informato che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. sono nulli;
- di non incorrere nei divieti di cui all'art. 5, comma 9, del DL 95/2012;
- di aver preso visione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001, Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché di uniformarsi ai principi contenuti;
- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interessi con la Società a norma dell'art. 10 del Codice Etico aziendale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla RAM S.p.A. ogni eventuale modificazione rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione, fornendo le informazioni occorrenti in merito;
- di prendere atto che la RAM S.p.A. si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione;
- di essere informato del fatto che il trattamento dei propri dati personali da parte della RAM S.p.A. avviene nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 679/2016 e d.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018) e prende atto che i dati verranno utilizzati per le sole finalità correlate alla gestione dell'incarico e per gli obblighi di legge.

Roma,

23/VI/2026

L'Amministratore Unico

